

## GESTIONE DELLA PISCINA

# Sos Canottieri, il Comune tende la mano

«L'interpellanza dei consiglieri comunali Basta e Picchi rischia di ingenerare nella cittadinanza l'errato convincimento che il Comune non abbia avviato alcun percorso a seguito della segnalazione delle difficoltà che la Canottieri Arno sta incontrando nella gestione della piscina per effetto dell'emergenza sanitaria», inizia così una puntualizzazione del presidente della Canottieri,  **Davide Ghelardi**, che aggiunge: «Al contrario l'amministrazione si è tempestivamente attivata dichiarandosi disponibile a fare quanto in suo potere per sostenere l'associazione al fine di consentirle la riapertura dell'impianto natatorio all'attività agonistica (unica attualmente possibile per effetto delle vigenti disposizioni)».

La Canottieri Arno, nello scorso novembre, aveva esposto al Comune «le gravi difficoltà di gestione – prosegue Ghelardi – causate dalle forzate chiusure imposte dalla normativa anti contagio e, successivamente, ha formalizzato la richiesta di rideterminazione delle condizioni economiche della convenzione di gestione della piscina,

ai sensi dell'art. 216 del Decreto Rilancio. In particolare è stato chiesto che il Comune si faccia carico del pagamento delle utenze (luce, acqua e gas) e proroghi la concessione, come consentito dal suddetto decreto. Il Comune ha immediatamente risposto chiedendoci la documentazione necessaria a valutare gli effetti economici della pandemia e la possibilità di accogliere le richieste di sostegno avanzate. La documentazione è stata fornita e abbiamo trasmesso i bilanci. Confidiamo che l'amministrazione comunale farà il massimo per consentire al più presto la riapertura della piscina agli agonisti».

«Abbiamo ricevuto da pochi giorni i bilanci che avevamo richiesto – specifica l'assessore agli impianti sportivi **Raffaele Latrofa** – ben prima della sparata fuori luogo dei consiglieri del Pd. Valuteremo insieme all'associazione la situazione dei bilanci e le possibili forme di sostegno. La volontà politica è dare continuità al servizio della piscina sino al termine della concessione, la cui scadenza è il prossimo agosto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

